



Webinar,
7 maggio 2024



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

Azione SRD05.2

Impianto di arboricoltura a ciclo breve
(pioppicoltura) su superfici agricole



REGIONE
PIEMONTE



Descrizione generale

Dotazione finanziaria:
1.650.000,00 €
Scadenza bando:
01/07/2024

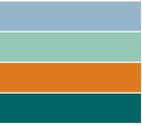
L'Azione sostiene la realizzazione di **impianti di arboricoltura a ciclo breve (PIOPPICOLTURA)**: piantagioni arboree temporanee con **cloni di pioppo** (NO PIOPPICOLTURA ORDINARIA) di durata minima pari a **8 anni**.



Beneficiari

Solo soggetti **privati**, anche in forma associata, **titolari della conduzione di superfici agricole**.

Ogni richiedente può presentare **una sola domanda** di sostegno per bando.



Requisiti per la presentazione della domanda



- Coloro che intendono presentare la domanda di sostegno devono essere iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte e aver costituito il **fascicolo aziendale**
- Il fascicolo aziendale deve essere **validato** tra il 1 gennaio dell'anno in corso e la data di presentazione della domanda di sostegno
- Il fascicolo aziendale deve essere validato **in modalità grafica**.



Criteri di ammissibilità

- I criteri di ammissibilità devono essere posseduti **al momento della presentazione della domanda di sostegno** e mantenuti per tutto il periodo di impegno (il mantenimento degli stessi verrà verificato al momento dell'istruttoria della domanda di pagamento)
- La mancanza di uno solo dei criteri di ammissibilità determina l'**inammissibilità** della domanda di sostegno

Criteri di ammissibilità

- CR01 Piano d'investimento
- CR02 L'investimento è riconosciuto per le **superfici agricole** (art. 4 comma 3 del Reg. UE 2115/2021)
 - Seminativi
 - Colture permanenti (colture fuori avvicendamento che occupano il terreno per almeno 5 anni)
 - NO foraggere permanenti (compresi i pascoli), oliveti, prati magri
brughiere, zone umide, torbiere
 - NO “pioppo su pioppo”



Criteri di ammissibilità

- **CR03** L'investimento può essere attivato anche sulle superfici agricole già interessate da investimenti di imboschimento, reversibili al termine del turno colturale, realizzati nei precedenti periodi di programmazione purché si sia concluso il periodo di impegno previsto e si sia già provveduto al taglio e allo sgombero della piantagione preesistente (impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve o medio-lungo realizzati in attuazione del Reg. 280/2 o del PSR 2000-2006 – Misura H)



Criteri di ammissibilità

- **CR04** Gli impianti devono essere costituiti da specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato o comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, compresi i cloni di pioppo, scelte tra quelle elencate nell'Allegato V “Specie utilizzabili” e con le specifiche definite al par. B.5 Investimenti ammissibili
- **CR05** Non è consentito l'uso di specie esotiche invasive riconosciute dall'elenco del Ministero della Transazione ecologica e dalle Black list nazionale e regionali



Criteri di ammissibilità

CR06 La superficie minima per domanda è pari a **2 ha** in **corpi di almeno 1 ha**

CR09 La superficie massima per domanda è pari a **15 ha**

Superficie ammissibile = liquidabile: area effettiva di impianto, calcolata dalla linea che unisce i fusti perimetrali e maggiorata di una fascia esterna di larghezza fino a 6 metri

Criteri di ammissibilità

- **CR09** L'ammissibilità è circoscritta alle sole aree di pianura

- Aree di pianura come individuate nell'Allegato 5A al CSR

(<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-rurale-piemonte/complemento-regionale-per-sviluppo-rurale-2023-2027-csr/testo-vigente-csr-2023-2027>)

- + particelle catastali pianeggianti (pendenza <5%) all'interno di fogli catastali classificati collinari o montani con almeno 30% di superficie pianeggiante e quota < 600 m
(file "Bandi SRD05 Elenco fogli pianeggianti")

(<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/csr-2023-2027-intervento-srd05-azione-srd052-impianto-arboricoltura-ciclo-breve-pioppicoltura>)



Criteri di ammissibilità

CR07 L'importo **massimo** di spesa ammissibile è pari a **6.000 euro/ha**

CR10 Il contributo pubblico deve essere compreso tra **2.500 e 250.000 euro per domanda**



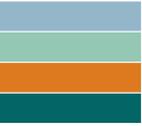
Criteri di ammissibilità

CR08 Sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno

La domanda deve conseguire il punteggio minimo indicato (7)

Investimenti ammissibili

- Impianti di arboricoltura a ciclo breve (**pioppicoltura**) che devono rispettare i seguenti obblighi:
- Cloni di pioppo iscritti al “Registro Nazionale dei Materiali di Base”
- Almeno due cloni di pioppo
- Di questi, almeno uno a maggior sostenibilità ambientale (MSA)
- Almeno 20% di cloni MSA sul totale delle pioppelle impiegate
- Mescolanza tra cloni per blocchi (non per file o sulle file)
- Blocchi monoclonali di superficie massima **5 ha**
- **150-350 pioppelle/ha**



Investimenti ammissibili



- In **fascia A e B del PAI** e nella **fascia di mobilità di progetto del fiume Po** dovranno inoltre rispettare i seguenti obblighi:
 - Concimazione organica
 - Contenimento delle infestanti esclusivamente con mezzi meccanici:
 - Lavorazioni del suolo (erpicazione, fresatura) nei primi 4 anni
 - Sfalcio o trinciatura dal quinto anno (inerbimento tra le file)
 - Controllo dei patogeni principalmente con buone pratiche di gestione

Investimenti ammissibili

- Nella fascia di mobilità di progetto del fiume Po sono ammissibili solo **impianti polispecifici**: impianti in cui oltre ai cloni di pioppo sono presenti piante di specie arboree e arbustive autoctone a formare una **fascia di rinaturazione**
- 15% della superficie d'impianto
- Localizzata nelle zone a > vocazione ambientale
- Se l'impianto è adiacente al ciglio di sponda: fascia più prossima al corso d'acqua (10 metri dal ciglio di sponda)
- Almeno 1 specie arborea e 3 arbustive
- 1200-1600 piante/ha, di cui almeno 300 arboree
- Numero piante di ogni specie arbustiva: almeno 10% del totale (arbustive)
- Sesti d'impianto sinusoidali o di apparenza irregolare

Investimenti ammissibili

- NB: per gli impianti realizzati con l'intervento SRD05 è prevista l'erogazione di un premio annuale tramite l'Intervento SRA28
- Ai beneficiari di premi annui si applica il regime di **condizionalità**
- **Criterio BCAA4** “Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d’acqua”: costituzione (o non eliminazione) di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari a 5 m, che può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali



Investimenti ammissibili

I conduttori di terreni adiacenti al ciglio di sponda in fascia A (esterna alla fascia di mobilità di progetto del fiume Po) potranno scegliere se:

- realizzare un impianto polispecifico, rispettando i criteri tecnici descritti
- oppure rispettare il divieto di impianto per un'ampiezza di almeno 10 m dal ciglio di sponda di cui all'art.29 comma 2 lettera d) delle NA del PAI.

Interventi NON ammissibili

- Impianti di *Short Rotation Coppice* e *Short Rotation Forestry*
 - Impianti di alberi di Natale
 - Impianti di specie forestali con ciclo produttivo < 8 anni
 - Impianti su superfici a foraggiere permanenti, oliveti, prati magri, brughiere, zone umide, torbiere
 - Interventi in contrasto con strumenti di pianificazione di Aree protette e normativa relativa alla Rete Natura 2000
- Impianti in fascia A nei tratti dei corsi d'acqua a rischio di asportazione della vegetazione arborea (art. 1, comma 6 NA del PAI)
 - Impianti in fascia A per un'ampiezza di almeno 10 m dal ciglio di sponda (fatta eccezione per gli impianti di rinaturazione con specie autoctone) (art. 29, comma 2, lettera d NA del PAI)

Interventi NON ammissibili

- Impianti a meno di 4 metri dal ciglio di sponda (RD 523/1904)
 - Distanze di rispetto dai confini di proprietà (Codice Civile o regolamenti comunali di polizia rurale)
-
- Impianti su superfici agricole interessate da aiuti per i medesimi interventi, per i quali persistano obblighi di mantenimento alla data di presentazione della domanda di sostegno
 - Impianti in sovrapposizione con gli interventi finanziati dal PNRR (progetto “Rinaturazione dell’area del Po”)

Sostegno: % della spesa ammissibile

- **80%** se si verifica una delle due seguenti condizioni:
 - possesso di certificazione FSC o PEFC
 - 50% cloni MSA + miscuglio clonale
 - mescolanza di almeno due cloni MSA, ciascuno costituente almeno il 10% del totale delle pioppelle impiegate

- **60%** in tutti gli altri casi

Spese ammissibili

- Spese di preparazione del terreno e realizzazione dell'impianto
- Spese per l'acquisto del materiale di propagazione forestale
- Spese per la messa a dimora delle piantine



- UCS

- Spese generali



- spese generali o tecniche = $350x + 650$
- (x = superficie in ha dell'impianto)

- IVA (quando ammissibile)
- Spese per azioni informative e pubblicitarie

UCS Unità di Costo Standard

- Allegato VI al bando
 - Impianti monospecifici e polispecifici
 - Età delle pioppelle (1 e 2 anni)
 - Densità d'impianto
- Le spese per la realizzazione dell'impianto vanno quantificate e rendicontate esclusivamente con i costi standard.
- Non è possibile aggiungere voci di costo rendicontate con il Prezzario regionale
- A saldo le voci di spesa rendicontate con UCS non devono essere comprovate con fatture (ma la relativa documentazione va conservata e resa disponibile in caso di controlli)

Criteri di selezione

Principio di selezione P03 Caratteristiche del soggetto richiedente

N.	Criterio di selezione	Punteggio
1	IAP o coltivatori diretti (persone fisiche o giuridiche)	6
2	Agricoltori attivi (persone fisiche o giuridiche)	4
3	Soggetti privati non Agricoltori attivi (persone fisiche o giuridiche)	3
PUNTEGGIO MASSIMO		6

- Attribuzione del punteggio sulla base delle informazioni disponibili su AA (fascicolo aziendale)

Criteri di selezione

Principio di selezione P06 Localizzazione

N.	Criterio di selezione	Punteggio
5	Aree Natura 2000 e altre Aree naturali protette	1
6	Zone vulnerabili da nitrati (ZVN), se esterne alle fasce fluviali del PAI	3
7	Fasce fluviali A e B definite dal Piano per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI) per quanto compatibile con le Norme di attuazione del PAI	4
PUNTEGGIO MASSIMO		4

- Attribuzione del punteggio tramite delimitazione georiferita dell'impianto sul tool grafico della domanda di sostegno
- Punteggio attribuito con ricadenza pari al 100%
- I punteggi non si possono sommare

Criteri di selezione

Principio di selezione P08 Altro

N.	Criterio di selezione	Punteggio
8	Almeno 50% cloni MSA	4
12	Possesso certificazione della gestione sostenibile delle foreste o delle piantagioni (standard FSC o PEFC)	5
13	Superficie per domanda pari ad almeno 5 ha in corpi di almeno 2 ha	2
PUNTEGGIO MASSIMO		11

- Criterio 12: la certificazione va posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno. Il possesso della certificazione va indicato in domanda
- Criterio 13: la superficie viene verificata tramite la perimetrazione dell'impianto sul tool grafico della domanda

Criteri di selezione

- **Punteggio minimo: 7**
- In caso di parità di punteggio: priorità al richiedente di età inferiore
- I requisiti relativi ai criteri di selezione vanno posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e mantenuti per tutto il periodo di impegno
- In caso di diminuzione del punteggio la domanda sarà esclusa:
 - se la diminuzione del punteggio riguarda il criterio 8 (scelta di utilizzare il 50% di cloni MSA)
 - se il nuovo punteggio collocherà la domanda nella fascia non finanziabile o sarà inferiore al punteggio minimo
- Criterio 13: in fase di accertamento verrà verificato il mantenimento del requisito (la superficie liquidabile deve rispettare il criterio)
- **Superficie liquidabile**: area effettiva di impianto, calcolata dalla linea che unisce i fusti perimetrali e maggiorata di una fascia esterna di larghezza fino a 6 metri

Termini e fasi del procedimento

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza
Presentazione domanda di sostegno	Richiedente	Entro e non oltre il 01 luglio 2024
Istruttoria di ammissibilità e formazione della graduatoria	Settore Foreste (A1614A)	Entro 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del bando
Istruttoria di ammissione della domanda e comunicazione dell'esito	Settore Tecnico competente per territorio	Entro 120 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria
Presentazione domanda di variante	Beneficiario	Fino a 90 giorni prima del termine per la conclusione degli interventi
Istruttoria della domanda di variante	Settore Tecnico competente per territorio	Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda
Fine lavori e presentazione domanda di saldo	Beneficiario	Entro il 30 aprile 2026
Istruttoria domanda di saldo	Settore Tecnico competente per territorio	Entro 180 giorni dalla presentazione della domanda



Domanda di sostegno



- Solo trasmissione telematica tramite il servizio “Sviluppo Rurale 2023-2027” sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>
- Entro il **01 luglio 2024** ore 18:00:00
- La **delimitazione georiferita di ogni corpo dell’impianto** dovrà essere riportata **sul tool grafico** (interfaccia basato sul GIS integrato nel servizio “Sviluppo Rurale 2023-2027”) **della domanda di sostegno**

Documentazione da allegare alla domanda

- Relazione tecnica illustrativa (Piano di investimento)

Contenuti (V. Allegato IV)

Dati generali

Descrizione dello stato di fatto

Progetto (per ogni corpo/lotto: scelta cloni; numero pioppelle MSA e non MSA; % cloni MSA; schema d'impianto)

Le scelte progettuali devono essere coerenti con l'analisi della stazione, dell'azienda e del contesto socio-economico

Redatto e sottoscritto da tecnico abilitato e iscritto all'Albo:

Dottori agronomi e forestali

Periti agrari e agrotecnici (solo se il richiedente è un'azienda agricola o un organismo cooperativo operante negli ambiti della produzione, commercializzazione e vendita di prodotti agricoli)

Documentazione da allegare alla domanda

(Piano di investimento)

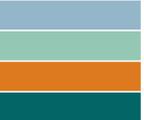
Progettazione della fascia di rinaturazione: elenco delle specie, schema d'impianto, numero di piante per ogni specie.

Ai sensi della “Direttiva per la definizione degli interventi di rinaturazione di cui all’art. 36 delle norme del PAI”, il progetto deve:

- essere accompagnato da una scheda di sintesi, secondo il modello dell’Allegato 1 alla Direttiva, che classifica il progetto rispetto alle tipologie di cui ai commi 5 e 6 dell’art. 3 della Direttiva stessa;
- riportare le informazioni richieste negli elaborati elencati nell’Allegato 2 alla Direttiva, in funzione della tipologia di intervento e con un grado di approfondimento e di dettaglio commisurato alle finalità specifiche del singolo progetto.

Documentazione da allegare alla domanda

- Prospetto analitico dei costi
- Scheda di calcolo del punteggio autoattribuito
- Proposta di Piano di coltura
- In aree demaniali: copia della concessione
- Per impianti su superfici occupate da impianto finanziato con Reg. CEE 2080/92 o Misura H:
 - dichiarazione di aver provveduto a taglio e sgombero, con numero domanda e periodo di impegno
 - foto georiferite



Intervento SRA28

- Premio di manutenzione: 600 €/ha/anno per 5 anni
- Ai beneficiari di premi annui si applica il regime di condizionalità

**Grazie
per l'attenzione.**



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

Per informazioni su bandi, documentazione, normativa e attività consultare:

> www.regione.piemonte.it/svilupporurale

I servizi informativi della Direzione Agricoltura e cibo:

> **AGRINEWSLETTER**

Iscrizione su www.regione.piemonte.it/servizi/newsletter_agricoltura.shtml

> **RIVISTA AGRICOLTURA ON LINE**

<https://quaderniagricoltura.regione.piemonte.it/>

> **INFOSMS**

Dare l'assenso alla ricezione tramite il proprio Fascicolo aziendale

> Facebook: **PSRREGIONEPIEMONTE**

> Instagram: **SVILUPPO_RURALE_PIEMONTE**



regione.piemonte.it/svilupporurale